

Aumentano i volontari dell'ente

La Croce Verde intende acquistare la sede dall'Asl

Ovada. Rimane superiore ai venti al giorno per Ovada, e trenta complessivamente compreso Basaluzzo, la media dei servizi effettuati dai militi della Croce Verde Ovadese onlus.

Il dato scaturisce dall'analisi del bilancio per l'anno 2014. Per la prima volta in tanti anni cala leggermente il numero delle "uscite", che passa dagli 8.001 dei dodici mesi precedenti ai 7.813 dell'anno appena concluso.

Complessivamente stabile il numero degli interventi legati al soccorso vero e proprio. Nel 2014 la "medicalizzata", l'ambulanza con medico e infermiere a bordo, è stata chiamata 902 volte (+60) per un totale di 31.193 chilometri. L'ambulanza utilizzata per i casi meno gravi (l'estemporanea da codice verde) con due militi a bordo, è intervenuta 1.023 volte (-64), per un totale di 43.100 chilometri (+3.277). Undici i trasporti urgenti effettuati dall'Ospedale di Ovada verso altre strutture della rete alessandrina, dopo l'accordo siglato con l'Asl per gli ultimi tre mesi del 2014.

"Nel complesso – precisa il presidente della Croce Verde, cav. Giuseppe Barisione (nella prima foto a destra col vice Antonio Barbieri) – i numeri indicano un'attività in diminuzione. Cambia però la tipologia dei servizi, meno programmabili rispetto al recente passato, con conseguente necessità di più volontari per assicurare la copertura. L'esempio più evidente è quello dei trasporti urgenti per i quali è stata reintrodotta la reperibilità".

Il totale dei chilometri percorsi dai mezzi della Croce Verde nel 2014 ammonta a 376.527 (-9.313). Il dato è fortemente condizionato dalla razionalizzazione che il Distretto ha portato avanti nel comparto delle dialisi, che ha visto una riduzione dei chilometri superiore ai 22mila. Crescono infine in modo significativo i servizi effettuati per l'Ospedale di Ovada, passati da 760 a 878: si tratta di consulenze per degenti e di visite o prestazioni specialistiche effettuate in altre strutture della provincia (nella seconda foto alcuni militi con un mezzo).

Sostanzialmente invariato il bilancio della sottosezione di Basaluzzo, che nel 2014 ha effettuato 3.370 servizi (+57), per un chilometraggio complessivo di poco inferiore ai 97mila.

Continua il vice presidente Antonio Barbieri: "Oltre all'attività assistenziale vera e propria, ci sono le iniziative di contorno, come la partecipazione a "Paesi & Sapori" di maggio e alla "notte delle streghe" di Carpeneto, l'organizzazione della classica sagra gastronomica di giugno e la preparazione dell'ormai tradizionale, simpatico calendario. Da rimarcare poi la rinuncia dei militi del nostro ente e dei volontari dell'Ados alla cena di fine anno, la cui preventivata spesa è stata donata alle famiglie alluvionate di Castelletto d'Orba, che hanno potuto così acquistare, tra l'altro, elettrodomestici rovinati dall'acqua. Il 2015 vedrà in primavera l'inaugurazione di una nuova ambulanza, da acquistare con un contributo del Rotary Club Ovada del centenario. Salirà così a 21 il parco macchine a nostra disposizione. Quest'anno può essere poi la volta buona per l'acquisto della nostra sede dall'Asl (due piani per più di 200 mq.).

Noi come Croce Verde siamo disponibili ad iniziare la trattativa, che ci auguriamo vada presto a buon fine. Ma dovremo presto provvedere anche alla ristrutturazione del tetto della nostra sede. Nel 2016 cadrà il settantesimo dalla fondazione della Croce Verde, quindi questo sarà anche un anno di preparazione per l'evento, in cui si ricorderanno prima di tutto i fondatori e si premierà chi ha svolto l'attività".

Crescita moderata infine per l'attività dell'Ados, l'associazione ovadese che si occupa della raccolta del sangue: nel 2014 si è passati da 734 a 757 donazioni. Il totale, compresa la plasmateresi, si attesta a 899.

I militi volontari della Croce Verde sono aumentati nel 2014 e si attestano a 239, di cui 171 maschi e 68 femmine. Nel 2013 erano 223, di cui 156 maschi e 67 femmine.

Red. Ov.

